

Comunicato Stampa

DIFFUSO A CURA DEL SERVIZIO COMUNICAZIONE

Roma, 29 settembre 2021

La Banca d'Italia comunica i Tassi Effettivi Globali Medi (TEGM) applicati nel secondo trimestre 2021 dagli intermediari, rilevati su delega del Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi della Legge n.108/96 (antiusura) in base alle categorie omogenee di operazioni definite annualmente dal MEF stesso.

I valori medi derivanti dalla rilevazione statistica periodica, corretti per le eventuali variazioni dei tassi sulle operazioni di politica monetaria successive al trimestre di riferimento, costituiscono la base per il calcolo dei “tassi soglia”. Questi ultimi rappresentano il limite oltre il quale gli interessi sono considerati “usurari”, da chiunque pretesi o incassati (art.644, comma 3 del codice penale, Legge n.108/1996, art.2).

La tabella dei TEGM è stata trasmessa al MEF che la pubblica nella Gazzetta Ufficiale mediante un apposito Decreto, contenente anche le “soglie di usura” valide per il quarto trimestre 2021.

I Decreti trimestrali riportano inoltre i valori della maggiorazione media dei tassi di mora contrattuali rispetto ai tassi di interesse corrispettivi, risultanti da una rilevazione statistica campionaria condotta a fini conoscitivi dalla Banca d'Italia, d'intesa con il Ministero. I “decreti tassi” sono disponibili anche sul sito istituzionale del MEF; essi sono affissi dagli intermediari creditizi nei locali aperti al pubblico.

A fini informativi, la Banca d'Italia rende noti, altresì, i valori medi dei compensi di mediazione percepiti nel secondo trimestre 2021 dai Mediatori Creditizi autorizzati, aggregati in tre categorie di operazioni. La L. n.108/96 prevede il reato di mediazione usuraria nel caso in cui il compenso richiesto o incassato risulti sproporzionato rispetto all'opera di mediazione prestata, senza tuttavia stabilire una soglia.

TASSI EFFETTIVI GLOBALI MEDI RILEVATI AI SENSI DELLA LEGGE 108/96
E TASSI SOGLIA VALIDI PER IL QUARTO TRIMESTRE 2021

CATEGORIA DI OPERAZIONI	CLASSI DI IMPORTO in unità di euro	TASSI EFFETTIVI GLOBALI MEDI su base annua	TASSI SOGLIA su base annua
Aperture di credito in conto corrente	fino a 5.000	10,33	16,9125
	oltre 5.000	7,77	13,7125
Scoperti senza affidamento	fino a 1.500	14,99	22,7375
	oltre 1.500	14,47	22,0875
Finanziamenti per anticipi su crediti e documenti e sconto di portafoglio commerciale; finanziamenti all'importazione e anticipo fornitori	fino a 50.000	6,88	12,6000
	da 50.000 a 200.000	4,96	10,2000
	oltre 200.000	2,97	7,7125
Credito personale	intera distribuzione	9,47	15,8375
Credito finalizzato	intera distribuzione	9,10	15,3750
Factoring	fino a 50.000	3,64	8,5500
	oltre 50.000	2,33	6,9125
Leasing immobiliare a tasso fisso	intera distribuzione	3,19	7,9875
Leasing immobiliare a tasso variabile	intera distribuzione	3,00	7,7500
Leasing aeronavale e su autoveicoli	fino a 25.000	7,50	13,3750
	oltre 25.000	6,31	11,8875
Leasing strumentale	fino a 25.000	8,14	14,1750
	oltre 25.000	4,87	10,0875
Mutui con garanzia ipotecaria a tasso fisso	intera distribuzione	1,94	6,4250
Mutui con garanzia ipotecaria a tasso variabile	intera distribuzione	2,18	6,7250
Prestiti contro cessione del quinto dello stipendio e della pensione	fino a 15.000	11,11	17,8875
	oltre 15.000	7,19	12,9875
Credito revolving	intera distribuzione	15,90	23,8750
Finanziamenti con utilizzo di carte di credito	intera distribuzione	11,28	18,1000
Altri finanziamenti	intera distribuzione	10,25	16,8125

Compenso di mediazione percepito dai soggetti
iscritti all'albo dei Mediatori Creditizi ex art. 128-sexies del TUB (*)
(valore percentuale sul capitale finanziato)

Finanziamenti alle imprese (**)	1,27
Finanziamenti alle famiglie (***)	5,03
Mutui ipotecari	1,43

(*) Dato medio ponderato per il numero di operazioni concluse tramite mediatori creditizi nel II trimestre 2021.

(**) Includono: aperture di credito, anticipi e sconti, factoring, leasing, altri finanziamenti alle imprese; sono esclusi i mutui ipotecari.

(***) Includono: crediti personali, finalizzati, revolving, cessioni del quinto dello stipendio e della pensione e altri finanziamenti alle famiglie; sono esclusi i mutui ipotecari.